



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

RELAZIONE EX ART. 26 COMMA 4 L. 488/99 **Anno 2021**

QUADRO NORMATIVO

L'art. 26 della L.488/99 (Legge Finanziaria 2000) regola le procedure di acquisto di beni e servizi che vengono effettuate dalle Pubbliche Amministrazioni. La ratio che sottende alla norma (che negli anni è stata oggetto di numerose modifiche), è la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione.

La regola generale (comma 1, modificato dall'art. 3, comma 166, Legge n. 350 del 2003, poi dall'art. 1 Legge n. 191 del 2004, poi dall'art. 1, comma 16-bis, Legge n. 135 del 2012) prevede che il Ministero del Tesoro stipuli convenzioni con imprese che si impegnano ad accettare, alle condizioni previste dalla convenzione medesima, ordinativi di fornitura di beni e servizi da parte delle Amministrazioni Pubbliche.

Il comma 3 (così sostituito dall'art. 3, comma 166, Legge n. 350 del 2003 e dall'art. 1, Legge n. 191 del 2014) dell'articolo in commento pone le seguenti possibilità alle Pubbliche Amministrazioni:

1. ricorrere direttamente alle convenzioni stipulate da Consip;
2. utilizzare i parametri prezzo/qualità previsti dalle convenzioni come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di queste, concetto più volte ribadito anche con l'art. 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 da ultimo modificato con L. 28 dicembre 2015, n. 208.

Inoltre prevede che se si stipulano contratti in violazione, cioè al di fuori delle predette ipotesi alternative, si configura responsabilità amministrativa con conseguente danno erariale.

Ai fini della quantificazione del danno si considera anche la differenza tra il prezzo stabilito dalle convenzioni ed il prezzo indicato nel contratto.

L'art. 11 comma 6 del D.L. 98/2011, convertito in L. 111/2011 (manovra 2011) ha ulteriormente precisato che i contratti stipulati in violazione sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

L'art. 1 della Legge n. 191 del 2004 ha inserito il comma 3-bis che introduce una casistica diversa ed ulteriore rispetto alle precedenti: il fatto, cioè, che le amministrazioni emettano provvedimenti con cui "deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi".

Tali provvedimenti devono essere trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione per consentire loro di esercitare le funzioni di sorveglianza e controllo relative all'utilizzo delle convenzioni e al rispetto dei parametri previsti dalle stesse.

Per ciascuno di questi provvedimenti deve essere allegata una dichiarazione ex art. 47 del DPR 445/2000 con la quale il soggetto che ha sottoscritto il contratto attesta di aver rispettato le condizioni sopra citate.

Il comma 4 dell'art. 26 della L.488/99 disciplina in concreto le modalità di esercizio del potere di sorveglianza e controllo dell'ufficio controllo di gestione, prevedendo che possa richiedere pareri tecnici relativi alle caratteristiche tecnico-funzionali e all'economicità dei prodotti al Ministero del Tesoro, e che debba predisporre una relazione che illustri i risultati che sono stati ottenuti in termini di riduzione di spesa rispettando le condizioni sopra esposte per ogni provvedimento di acquisto.

La relazione deve essere sottoposta all'Organo di direzione politica dell'Ente e pubblicata sul sito internet.

Sul contenuto di tale relazione è intervenuto nuovamente il legislatore con l'art. 11, comma 12 del D.L. 98/2011 precisando che l'illustrazione dei risultati conseguiti in termini di risparmio di spesa deve essere formulata per ogni categoria merceologica.

È stata individuata la scadenza del mese di giugno di ciascun anno per inviare la relazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi (vedi D.L. 95/2012).

In questo contesto, nel 2012 sono stati emanati:

a) il D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella L. 135/2012, modificato con la Legge di bilancio 2020, (Legge 160/2019 art. 1 comma 581) che in particolare all'art. 1 comma 7:

- ribadisce la nullità del contratto stipulato in violazione dell'art. 26 della L. 488/1999, nonché l'attribuzione di responsabilità disciplinare e amministrativa per il soggetto che ha posto in essere l'illecito;

- introduce l'obbligatorietà del sistema Consip o Intercent-ER (Centrale regionale di committenza) per energia elettrica, gas, carburante, telefonia fissa e mobile, autoveicoli di cui all'articolo 54, comma 1, lettere a), b), ad eccezione degli autoveicoli per il servizio di linea per trasporto di persone, e c), del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, autoveicoli e motoveicoli per le Forze di polizia e autoveicoli blindati, ovvero il ricorso a procedure autonome utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico e sul sistema dinamico di acquisizione messo a disposizione dai soggetti sopra indicati. È fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti anche al di fuori delle predette modalità a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamento da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica e prevedano corrispettivi inferiori alle convenzioni. In tali casi i contratti dovranno essere assoggettati a condizione risolutiva;

b) la Legge n. 190 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) con il comma 581 dell'art. 1 interviene sull'art. 1 comma 7 del DL 95/2012, inserendo alcune tipologie di autoveicoli, quali le autovetture, gli autobus e gli autoveicoli promiscui, tra le categorie merceologiche per il cui approvvigionamento le amministrazioni pubbliche devono utilizzare le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip spa e dalle centrali di committenza regionali di riferimento oppure esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico e sul sistema dinamico di acquisizione messo a disposizione dai medesimi soggetti;

c) il D.L. n. 52/2012, convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 6 luglio 2012, n. 94. Tale norma prevede che fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 della Legge n. 296/2006, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario debbano fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010. Questa disposizione rende prioritario il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione limitando il ricorso alle convenzioni Consip e, in subordine, al mercato libero alle sole residuali ipotesi nelle quali il bene richiesto non faccia parte di categorie merceologiche disponibili sul MePA.

La scelta di ricorrere al Mercato elettronico non è più affidata alla valutazione discrezionale della pubblica amministrazione mediante comparazione prezzo-qualità, ma esclusivamente alla presenza della categoria merceologica alla quale il prodotto appartiene, indipendentemente dal prezzo.

Si precisa inoltre che la Legge di Stabilità 2016, n.208 del 28/12/2015, stabilisce, all'art. 1 comma 502, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico o alle piattaforme telematiche per tutti gli acquisti di valore compreso tra 1.000,00 euro e la soglia comunitaria (per i servizi e le forniture per settore ordinario attualmente fissata in euro 221.000,00), sia per le amministrazioni statali, sia per gli enti locali e quelli del servizio sanitario regionale.

Il comma 510 dell'art. 1 della medesima Legge di stabilità 2016 prevede che le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni Consip, ovvero le Centrali di Committenza

Regionale, nel caso di ricorso a strumenti di acquisto alternativi, possano procedere solo a seguito di autorizzazione specificamente motivata da parte dell'Organo di vertice amministrativo; tale autorizzazione deve essere inviata al competente ufficio della Corte dei Conti. Unioncamere, con propria nota del 29/01/2016, ha precisato che il procedimento di autorizzazione di cui al comma 510, non trova applicazione nei confronti degli Enti Camerali e delle loro Unioni, in quanto, a norma dell'art. 1 comma 449 della Legge n.296/2006 esse hanno la facoltà ma non l'obbligo di ricorso al sistema di convenzionamento Consip, ovvero ad altre Centrali di Committenza Regionali, obbligo che riguarda invece tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie.

Infine il comma 512 della Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 28/12/2015, così come modificato dall'art. 1 comma 419 dalla Legge di Stabilità 2017 n. 232 del 11.12.2016, prevede, che al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedano ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Unioncamere con nota del 26/02/2016 precisa che la fornitura alle Camere di Commercio di beni e servizi di informatica e di connettività attraverso le proprie società in house, è fuori dall'ambito oggettivo di applicazione della norma in quanto tali approvvigionamenti non possono qualificarsi come acquisizioni da soggetti terzi, e pertanto come appalti di servizi, bensì come produzioni realizzate in proprio. Tale norma trova applicazione per gli acquisti effettuati nell'anno 2016, essendo entrata in vigore a gennaio 2016.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 dicembre 2015 pubblicato in G.U. n.28 del 04.02.2016 in attuazione di quanto disposto dall'art.1 comma 9 del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n.135/2012, ha introdotto l'obbligatorietà dell'utilizzo del sistema Consip per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni-pasto sia cartacei che elettronici.

Con il comma 130 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per la non obbligatorietà del ricorso al MePA da 1.000 euro a 5.000 euro. La norma si applica dal 01.01.2019 per gli acquisti di beni e servizi (con esclusione, quindi, degli affidamenti di lavori e di servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura che non sono sottoposti all'obbligo di approvvigionamento tramite Mercato Elettronico).

Si precisa altresì che con Decreto Legge n. 76/2020 convertito con modifiche dalla Legge n. 120/2020 all'art. 1, comma 2, lett. a) e successivamente modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 ha disposto che le Stazioni Appaltanti procedono mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro.

La presente relazione illustra i risultati dell'attività di sorveglianza e di controllo di cui al comma 3 bis dell'art. 26, della L.488/99 così come modificato dal D.L. 168/04 relativi all'utilizzo delle convenzioni Consip e al rispetto dei parametri previsti nelle stesse.

L'Ufficio Controllo di gestione ha preso visione dell'elenco dei provvedimenti di acquisto di beni e servizi effettuati dall'1.1.2021 al 31.12.2021 come risulta dall'allegato A alla presente relazione e del materiale

relativo ai contratti relativi ad acquisti effettuati tramite adesione a convenzione Consip, come risulta dall'allegato B alla presente relazione, e predisposti dall'Ufficio Provveditorato.

L'Ufficio ha eseguito il controllo previsto dall'art. 26, comma 3 bis, della L. 488/99 sulla base del materiale trasmesso dall'ufficio Provveditorato e di quanto dichiarato in fase di istruttoria nella determina a contrarre redatta dall'ufficio Provveditorato relativa alle singole procedure di acquisto.

La determina a contrarre infatti, in relazione alla tipologia di bene o servizio da acquisire, dà atto:

- dell'esistenza o meno di convenzioni Consip relative al bene o servizio da acquisire,
- in presenza di convenzioni Consip attive e, qualora l'Ente camerale decida di procedere in maniera autonoma, in luogo dell'adesione alla stessa, del raffronto qualità/prezzo del bene o servizio in convenzione con quello ottenibile con la procedura autonoma,
- dell'esistenza di un bando MePA relativo alla categoria merceologica del bene o servizio da acquisire e pertanto dell'utilizzo da parte dell'Ente del MePA,
- dell'inesistenza del bando MePA relativo alla categoria merceologica del bene o servizio da acquisire e pertanto dell'utilizzo da parte dell'Ente di una procedura autonoma.

Si precisa che:

- la Camera di commercio di Pordenone-Udine è subentrata nei contratti stipulati dalla Camera di commercio di Udine e dalla Camera di commercio di Pordenone a far data dal 09.10.2018;
- la quantificazione relativa alla spesa sostenuta per l'anno 2018 è stata fatta sommando gli importi relativi alla spesa sostenuta singolarmente dalle preesistenti Camere di commercio di Pordenone e di Udine per il periodo 01.01.2018-08.10.2018 e dalla Camera di commercio di Pordenone – Udine per il periodo dal 09.10.2018 al 31.12.2018.

RISPARMI CONSEGUITI

Acquisti in convenzione Consip

Nell'anno 2021 l'Ente Camerale di Pordenone – Udine ha mantenuto e/o confermato l'adesione alle Convenzioni Consip considerate obbligatorie per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 1 comma 7 del Decreto Legge n. 95 del 2012, oltre alle adesioni non obbligatorie, come risulta dal prospetto allegato B alla presente relazione.

Di seguito i risparmi conseguiti

- costi per telefonia sia fissa che mobile:
 - a. l'Ente ha aderito, alla scadenza dei contratti stipulati dalle precedenti Camere di Commercio di Pordenone e di Udine in adesione alla precedente convenzione Consip, alla convenzione per la telefonia fissa, aggiudicata da Consip in data 27/03/2017 alla Società Fastweb S.p.A., per il periodo: 28/12/2018 – 02/10/2021, successivamente prorogata da Consip S.p.A fino al 02 ottobre 2022;
 - b. l'Ente ha aderito, alla scadenza dei contratti stipulati dalle precedenti Camere di Commercio di Pordenone e di Udine in adesione alla precedente convenzione Consip, alla convenzione "Telefonia mobile 7" aggiudicata da Consip spa alla società Telecom Italia spa, per il periodo 01/01/2019- - 16/12/2020. Il contratto è stato prorogato in attesa dell'aggiudicazione della nuova convenzione fino al 16/09/2021. In data 01.07.2021 l'Ente ha aderito alla convenzione Consip, "Telefonia mobile 8" aggiudicata da Consip spa alla società Telecom Italia spa per un periodo di 18 mesi, prorogabile fino ad ulteriori dodici mesi dal 17.05.2021, data di attivazione della convenzione.

- c. L'Ente ha aderito altresì alla convenzione di connettività servizi pubblici (fibra) SPC stipulata con BT Italia: il contratto è in scadenza il 31/08/2023.

La spesa sostenuta nell'ultimo quadriennio dall'Ente Camerale per la telefonia fissa e mobile ha avuto il seguente andamento:

- 2018: pari a euro 27.293,58
- 2019: pari a euro 18.678,20
- 2020: pari a euro 25.999,41 di cui euro 11.514,66 relativi al contratto di connettività servizi pubblici non presente nel 2019.
- 2021: pari a euro 26.910,84 di cui euro 11.502,66 relativi ai contratti di connettività servizi pubblici, ed euro 146,40 per linea dati della postazione in telelavoro e euro 2.549,78 per la linea dati della sede di Tolmezzo.

Se consideriamo la sola telefonia il risparmio rispetto al 2020 è stato del 12.24% dovuto alle ottime tariffe del servizio reso, ma anche all'utilizzo dei sistemi alternativi (usati soprattutto nel periodo di smart working) quali: meet, skype, ecc.

- costi per riscaldamento: l'Ente ha aderito alla convenzione "gas naturale 12" per il periodo 01/04/2020 - 31/03/2021 e successivamente alla convenzione "gas naturale 13" per il periodo 01/04/2021 - 31/03/2022

La spesa sostenuta nell'ultimo quadriennio dall'Ente Camerale per il gas da riscaldamento ha avuto il seguente andamento:

Anno	Spesa complessiva euro	Consumo complessivo in mcubi	Costo medio mcubo
2018	45.113,51	60612	0,744
2019	44.459,02	68882	0,645
2020	37.142,93	53748	0,691
2021	43.407,13	69725	0,622

Si evidenzia un aumento complessivo della spesa in quanto i consumi, superato il periodo dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del coronavirus COVID 19, si sono riallineati con i consumi degli anni 2018-2019.

Il costo a metro cubo denota un risparmio dovuto all'ottima tariffazione del servizio, pari al 9,99% rispetto al costo a metro cubo della precedente convenzione.

- costi per energia elettrica: l'Ente ha aderito alla convenzione "energia elettrica 17" per il periodo 01/06/2020 - 31/05/2021 e successivamente alla "Energia elettrica 18" per il periodo 01/06/2021 - 30/11/2022.

La spesa sostenuta nell'ultimo quadriennio dall'Ente camerale per la fornitura di energia elettrica ha avuto il seguente andamento:

Anno	Spesa complessiva euro	Consumo complessivo in kW	Costo medio kW
2018	107.211,31	483417	0,222
2019	94.539,96	453635	0,208
2020	70.509,27	387605	0,182
2021	76.114,98	372317	0,204

Si evidenzia un aumento complessivo della spesa in quanto i consumi, superato il periodo dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del coronavirus COVID 19, sono aumentati, anche se ancora non si sono riallineati con il periodo pre Covid.

Il costo medio a Kw ora ha subito un incremento dovuto all'aumento della materia prima pari al 12,09% rispetto al costo della precedente convenzione.

- costi per rifornimento carburante: l'Ente, scaduta la convenzione "Fuel card 6", ha aderito all'accordo quadro "Fuel card 1", fino al 24.01.2022. Alla scadenza l'Ente ha aderito, con determina del Segretario Generale n.15/2022 all'accordo quadro Fuel card 1".

La spesa sostenuta dall'Ente camerale ha avuto il seguente andamento:

- 2018: pari ad euro 4.007,06
- 2019: pari ad euro 4.958,23
- 2020: pari ad euro 2.291,11
- 2021: pari ad euro 2.707,56

Si evidenzia un aumento complessivo della spesa in quanto i consumi, superato il periodo dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del coronavirus COVID 19, sono aumentati, anche se ancora non si sono riallineati con il periodo pre Covid.

Riepiloghiamo di seguito l'andamento delle spese sostenute dall'Ente Camerale nel quadriennio a seguito dell'adesione alle Convenzioni Consip:

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021
Energia Elettrica	107.211,31	94.539,96	70.509,27	76.114,98
Gas	45.113,51	44.459,02	37.142,93	43.407,13
Telefonia	27.293,58	18.678,20	25.999,41	26.910,84
Rifornimento Carburante	4.007,06	4.958,23	2.291,11	2.707,56
TOTALE	183.625,46	162.635,41	135.942,72	149.140,51
DIFFERENZA	2018/2017 -3.981,95	2019/2018 -20.990,05	2020/2019 -26.692,69	2021/2020 +13.197,79 2021/2019 -13.494,90

L'aumento dei costi dei consumi relativi all'utenze rispetto al 2020 è da imputare, non solo all'aumento delle materie prime, ma anche alla ripresa del lavoro in presenza.

Il raffronto più realistico, per parità di condizioni, è quello tra l'anno 2019 e l'anno 2021 dove si rileva, seppur minimo, un ulteriore risparmio.

- Buoni pasto: l'Ente Camerale nel corso del 2019 ha aderito, alla convenzione Consip Buoni elettronici 1. Il valore nominale del buono pasto per i dipendenti camerale è di euro 7,00. La convenzione Buoni elettronici 1 prevedeva un valore di acquisto del buono pasto pari a euro 5,48 + iva.

Nel 2021, in attesa dell'aggiudicazione della nuova convenzione CONSIP l'Ente, con determine del dirigente dottoressa Maria Lucia Pilutti, ha affidato in maniera autonoma, tramite il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA), il servizio sostitutivo di mensa tramite buoni

pasto ottenendo un sconto del 10% rispetto al valore nominale pari a euro 0,70, corrispondente ad un valore di acquisto del buono pasto di euro 6,30 più iva. La mancanza di convenzioni Consip attive, nel 2021, ha determinato un maggiore costo di euro 0,82 a buono pasto rispetto al contratto scaduto e stipulato in adesione alla convenzione Consip.

Con determina del dirigente dottoressa Maria Lucia Pilutti, a seguito dell'attivazione della convenzione, l'Ente ha provveduto ad aderire alla stessa. La nuova convenzione Buoni elettronici prevede un valore di acquisto del buono pasto pari a euro 5,9325 + iva, corrispondente ad uno sconto del 15,25% sul valore nominale del buono. L'adesione, nel 2022, permetterà un risparmio di euro 0,3675/buono pasto rispetto al 2021.

- Servizi per la connettività pubblica: la preesistente Camera di commercio di Udine dal 2010 aveva aderito al contratto quadro SPC attivato dal Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione per i servizi di connettività del Servizio Pubblico contro un corrispettivo mensile di euro 1.143,75 più iva. Nel 2017 Consip e Agid hanno sottoscritto i contratti quadro (CQ) per i servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività (gara SPC2) e la Camera di Commercio ha pertanto stipulato un nuovo contratto con il fornitore di riferimento per le Camere di Commercio, BT Italia, contro un corrispettivo di euro 827,52 più iva. Il passaggio al nuovo accordo quadro permette un risparmio annuale, rispetto al precedente contratto, pari a euro 4.629,61 iva inclusa. Il contratto è in scadenza il 31.08.2023.

Sede di Udine

- Autoveicoli a noleggio:

La preesistente Camera di commercio di Udine:

- a) Per il fabbisogno relativo all'attività ispettiva, nel corso del 2016 aveva aderito alla nuova convenzione Consip "Autoveicolo a noleggio 11", stipulata con la società ALD Automotive Italia srl contro un canone mensile di euro 255,04 più iva. Nel corso del 2019 la durata del contratto è stata modificata, da una durata di 48 mesi si è passati ad una durata di 60 mesi; la nuova scadenza è pertanto stata rideterminata al 04.08.2021 ed il canone è passato da euro 255,04 più iva a euro 194,62 più iva. Il risparmio mensile rispetto al canone precedente è quantificabile in euro 60,42 più iva, pari ad un risparmio annuo di euro 725,04 più iva. Scaduta la convenzione non si è provveduto al suo rinnovo, pertanto il risparmio è pari ad euro 302,10 più iva corrispondenti alle cinque mensilità non corrisposte per scadenza della Convenzione.
- b) Per il fabbisogno relativo all'auto di rappresentanza, nel corso del 2016, aveva aderito alla convenzione Consip "Autoveicolo a noleggio 12" stipulata con la società Leaseplan Italia spa per il servizio di noleggio dell'auto di rappresentanza ad utilizzo del Presidente contro un corrispettivo di euro 367,05. Il risparmio annuo rispetto al precedente contratto è di euro 390,00 più iva. Il contratto, in scadenza il 22.07.2020, nel corso del 2020, ha subito una modifica della percorrenza massima che passa da 90.000 km a 148.000 km e della durata, che è passata da 36 mesi a 48 mesi; la nuova scadenza è pertanto stata rideterminata al 22/07/2021 ed il canone è passato da euro 367,05 più iva a euro 497,95 più iva. Da precisare che il canone mensile, rapportato al nuovo importo contrattuale pari a euro 18.338,34 e alla sua durata di 48 mesi, tiene conto del minor canone pagato dall'avvio del contratto ad oggi, nel rispetto del maggior chilometraggio incluso; il contratto, in scadenza il 22.07.2021, è stato successivamente prorogato, in conformità a quanto previsto dalla "Guida alla Convenzione – Prestazione del servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente per le Pubbliche Amministrazioni – 12" che all'art. 3.3 prevede la possibilità dell'attivazione della proroga per un periodo massimo di 6 mesi dalla data di scadenza naturale del contratto in essere.

Sede di Pordenone

- Autoveicoli a noleggio:

La preesistente Camera di commercio di Pordenone:

Nel 2020 l'Ente aveva aderito alla Convenzione "Veicoli Noleggio 14" per la fornitura di un automezzo a disposizione della sede camerale di Pordenone. Aderendo alla nuova Convenzione Consip il canone mensile per il noleggio dell'auto è passato da euro 343,16 + iva al mese ad euro 336,55 + iva al mese. Il nuovo contratto è in scadenza il 24.02.2024. Il risparmio mensile corrisponde a euro 6,61 più iva, per un corrispondente risparmio annuo pari a euro 79,32 più iva. Nel 2021 l'Ente, letto l'Accordo Quadro "Veicoli Noleggio lotto 3" attivato il 31.03.2021 e scadente il 30.09.2021 che prevede il noleggio di vetture medie ad alimentazione alternativa e viste le esigenze dell'Ente ha ritenuto opportuno dotarsi di una autovettura ad alimentazione tradizionale (gasolio) non ibrida, in considerazione alla tipologia dei tragitti percorsi, che per la maggior parte sono extraurbani e di elevato chilometraggio.

La Camera di commercio ha aggiudicato in maniera autonoma il servizio di noleggio senza conducente con determina n. 77/2021 per un periodo di 36 mesi all'impresa Program di Autonoleggio Fiorentino Srl di Firenze contro un corrispettivo di € 19.579,68 iva esclusa.

L'Ente ha eseguito un confronto tra il canone mensile del contratto con la ditta Program Fiorentino srl (euro 543,88) e la media di quattro canoni di automezzi "simili" offerti in convenzione (euro 558.61) da cui risulta un risparmio mensile di euro 14.73 più iva.

- Noleggio fotocopiatrici multifunzione:

Per le fotocopiatrici a noleggio l'Ente camerale, ha aderito:

a) in data 30/04/2019 alla convenzione "Apparecchiature multifunzione 29" per il noleggio di una fotocopiatrice multifunzione monocromatica (per la sede di Udine) per una durata di n. 48 mesi, contro un corrispettivo di Euro 1.359,92/annuo + iva, contro un precedente canone annuo di euro 1.400,00 + iva. Il contratto, in scadenza il 30/06/2023, permetterà un risparmio annuo di euro 40,08 + iva;

b) in data 12/08/2019, alla Convenzione Consip "Apparecchiature multifunzione 29" per il noleggio di una Multifunzione A3 colore per gruppi di lavoro di medie dimensioni (per la sede di Udine) per una durata di n. 48 mesi contro un corrispettivo di Euro 1.372,48/annuo + iva contro un precedente canone annuale di euro 1.140,84 più iva. Il contratto, in scadenza il 15/10/2023, avrà un maggior costo annuo rispetto al precedente contatto pari a euro 231,64 più iva;

c) in data 06.02.2019, alla Convenzione Consip "Apparecchiature multifunzione 29 per il noleggio di 3 fotocopiatori a colori Multifunzione A3 colore per gruppi di lavoro di medie dimensioni (per la sede di Pordenone) per una durata di n 48 mesi contro un corrispettivo di euro 2.931,60/annuo + iva, contro un precedente canone annuale di euro 2.536,40 più iva. Il contratto, in scadenza il 13.05.2023, avrà un maggior costo annuo rispetto al precedente contatto pari a euro 395.40 più iva.

La Camera di commercio nel 2021 ha, inoltre, aderito alla convenzione per i "Servizi di Posta Elettronica Certificata" per l'acquisto di 18 caselle pec massive small e 3 caselle pec massive large, contro un corrispettivo annuo di euro 544,61 iva compresa. Il risparmio su base annua rispetto il precedente contratto stipulato tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è pari ad euro 603,39 iva compresa.

Acquisti su Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)

Nel corso del 2021 la Camera di commercio ha effettuato n.71 affidamenti tramite Mepa, rispetto ai 64 effettuate nel 2020, di cui:

- a) 19 Ordini diretti di Acquisto (OdA), allegato C, riguardanti acquisto di materiali e servizi informatici, attrezzature non informatiche, corsi di formazione, servizi di remotizzazione di esami, dispositivi di protezione individuali, arredi, carta e software;
- b) 52 trattative dirette, Allegato D, prevalentemente per acquisto di cancelleria, libri, stampati, toner, materiale vario di consumo, attrezzature informatiche e non informatiche, materiale elettrico dispositivi di protezione individuali, servizi di hosting e servizi informatici, corsi di formazione per il personale, realizzazione webinar formativi per le imprese, servizi di ideazione e progettazione grafica nonché impaginazione e realizzazione di stampe, servizio di rassegna stampa, servizi di welfare aziendali, servizi di supporto alle procedure concorsuali, servizi di spedizione, servizi di manutenzione agli impianti, noleggio automezzo, servizi di controllo degli accessi e di rilevazione della temperatura, fornitura di caselle di posta elettronica certificata, fornitura di arredi.

Riepiloghiamo di seguito l'andamento delle spese sostenute dall'Ente Camerale nel biennio a seguito dell'utilizzo del portale MePA:

Spesa	Anno 2020 euro	Anno 2021 euro	Risparmio Euro
Cancelleria e toner	16.467,82	11.625,83	-4.841,99
Carta	5.391,57	4.948,83	-442,74
Costi di manutenzione serv.informatici	42.440,15	23.795,15	-18.645,00
Spese postali	2.693,69	2.124,85	-568,84
Oneri vari di funzionamento	2.160,67	2.774,06	+613,39
Noleggio mobile e attrezzature	7.934,92	8.086,41	+151,49
Materiale di consumo	1.736,07	1.837,47	+101,40
Stampati	2.467,79	10.407,58	+7.939,79
Spese sorveglianza	2.952,40	2.475,38	-477,02

Il risparmio complessivo dell'anno 2021, rispetto al 2020 è pari ad euro 16.169,52.

Da evidenziare che nel 2021 l'Ente ha adottato il nuovo logo riferito alla Camera di commercio di Pordenone – Udine e pertanto è stata predisposta tutta la nuova modulistica, la carta intestata per le comunicazioni ufficiali e la nuova carta per i certificati del Registro Imprese. Questo ha comportato l'aumento del costo per gli stampati.

Inoltre per le acquisizioni di servizi e forniture di beni si precisa che, in presenza di convenzioni Consip, si è proceduto in maniera autonoma per i seguenti servizi:

a) Gestione integrata delle trasferte di lavoro 4 – attiva dal 07/02/2022

Consip ha attivato un accordo quadro, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, al quale aderire per l'affidamento dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per le pubbliche amministrazioni, in due lotti, edizione 3 – id 1834. Letto il capitolato tecnico e preso atto che ai fini dell'adesione è necessario garantire un minimo di 600 transazioni annue, mentre all'Ente camerale sono sufficienti un numero di 50 transazioni annue, la Camera di Commercio, nell'impossibilità di aderire all'accordo quadro, ha proceduto in maniera autonoma all'affidamento del servizio per 12 mesi alla ditta DRI VIAGGI DI DRI FERRUCCIO, determinazione del Segretario Generale n. 69/2021;

b) Gestione integrata della sicurezza ed. 4 – attiva dal 25/03/2019

La Camera di commercio ha proceduto in maniera autonoma all'affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria per il triennio 2019-2021 con determinazione del Segretario Generale f.f. n. 88/2019 alla ditta Medlav srl contro un corrispettivo di euro 8.174,30 (iva inclusa dove applicabile). La convenzione in oggetto offre il medesimo servizio contro un corrispettivo triennale pari a euro 9.843,82. Il risparmio del contratto triennale, stipulato autonomamente, è pari a euro 1.669,52.

Con determinazione del Segretario Generale n. 191/2021 l'Ente ha provveduto alla proroga del contratto (prevista nel contratto originario) per 12 mesi. Il risparmio conseguito rispetto alla convenzione Consip per il 2022 è pari a euro 757,27.

In mancanza di convenzioni Consip attive ed in mancanza della possibilità di effettuare Richieste di Offerta su Mepa ovvero per forniture per le quali non vige l'obbligo dell'utilizzo del MePA (inferiori a euro 5.000,00) si è provveduto, nel corso del 2021, all'affidamento dei seguenti servizi:

- Servizi fotografici
- Adesione al programma freccia corporate di Trenitalia spa
- Corsi di formazione
- Servizi di manutenzione immobili e mobili
- Acquisto di dispositivi di protezione individuale
- Servizi di pubblicazione/inserzioni su riviste e quotidiano
- Servizio abbonamenti a quotidiani on line
- Acquisto di redazionali giornalistici, TV e radio in conformità a quanto stabilito dal piano di comunicazione per l'anno 2021
- Servizio di foliazione della rivista Udine Economia
- Servizi legali
- Servizi di impaginazione grafica
- Fornitura di vestiario per dipendenti
- Servizi di smaltimento rifiuti
- Realizzazione di webinar formativi a favore dell'imprenditoria femminile
- Fornitura di materiale promozionale
- Servizio di agenzia viaggi

Affidamenti mediante house providing.

Si premette che la Camera di commercio di Pordenone - Udine affida contratti a società consortili con le quali sussiste una relazione di "house providing" (così come definita dall'art. 5 del D.Lgs. 52/2016). Tali contratti sono considerati affidati a strutture organizzative legate da un rapporto di delegazione interorganica, nonché di dipendenza economica e gestionale con il sistema camerale ed ora sono peraltro esplicitamente esclusi dal nuovo codice dei contratti pubblici dall'applicazione delle ordinarie procedure ad evidenza pubblica. In tal senso si è espressa anche Unioncamere con nota del 26/02/2016, precisando di ritenere che la fornitura alle Camere di commercio di tali beni e servizi attraverso le proprie società in house non possa qualificarsi come acquisizione da soggetti terzi, quanto piuttosto come produzioni realizzate in proprio e in autonomia. È stata effettuata, dove possibile, la verifica della congruità sui prezzi, dando conto altresì nella motivazione del provvedimento di affidamento e delle ragioni del mancato ricorso al mercato. Si precisa inoltre che la congruità delle offerte è altresì garantita dall'applicazione delle norme sugli appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) che le società in house sono tenute ad osservare.

Le società in house, di seguito elencate, sono iscritte all'elenco delle società in house tenuto dall'ANAC.

Tecnoservicecamere scpa, società costituita per la gestione di servizi tecnici per la gestione del patrimonio immobiliare delle Camere di commercio.

In particolare Tecnoservicecamere scpa:

- è stata istituita come società per la consulenza tecnica e per la gestione del patrimonio immobiliare delle Camere di commercio;
- è organismo consortile del sistema camerale che opera per le Camere di commercio socie, quale società in house, nei settori della gestione e della manutenzione del patrimonio immobiliare.

La Camera di Commercio nel 2019 ha confermato l'affidamento del servizio di global service in house providing alla società del sistema camerale Tecnoservicecamere, per il periodo 01.04.2019/31.03.2023, alla scadenza dei contratti stipulati dalle preesistenti Camere di commercio di Pordenone e di Udine.

Nel 2020 sono, inoltre, stati affidati alla società Tecnoservicecamere i lavori di ordinaria manutenzione (non rientranti nella manutenzione programmata) agli immobili ed impianti delle sedi camerali, i servizi di sanificazione delle sedi camerali, i servizi di progettazione e direzione lavori e sicurezza relativamente ai lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento della rete di distribuzione e sostituzione caldaia della sede di Pordenone.

La Camera di commercio ha affidato, sempre a Tecnoservicecamere il servizio di RSPP ed assistenza in materia di sicurezza sul lavoro per il triennio 2020-2022 ad un costo annuo pari a euro 7.025,76 iva inclusa, conseguendo un risparmio di euro 680,78 annui annui rispetto a quanto previsto dalla Convenzione Consip "Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni ed 4".

Sempre a Tecnoservicecamere è stato affidato il servizio di noleggio della piattaforma telematica per la gestione delle gare in quanto dal 18.10.2018 vige l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara.

Si precisa che gli affidamenti vengono effettuati a seguito della verifica della congruità dell'offerta, anche sulla base dell'analisi di benchmark trasmessa da Tecnoservicecamere.

Infocamere scpa società consortile di informatica in-house delle Camere di Commercio italiane, per la gestione dei servizi del Sistema Camerale e del loro patrimonio informativo.

In particolare Infocamere scpa:

- è organismo consortile del sistema camerale che opera per le Camere di commercio socie, quale società in house nei settori di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali;

- è la società consortile di informatica in house del sistema camerale che ha il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni, e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio;

- avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre, provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema.

Nel corso del 2019 la Camera di commercio ha stipulato una nuova convenzione con Infocamere scpa per i principali software gestionali dei servizi camerali, alla scadenza dei contratti stipulati dalle precedenti Camere di commercio di Pordenone e di Udine.

Nel corso del 2020 la Camera di commercio ha affidato in house providing a Infocamere scpa, società del sistema camerale, i servizi inerenti: l'assistenza contabile e informatica, la gestione dei servizi di hosting CED in cloud e la gestione delle reti locali e l'adesione ai servizi portale nazionale punti impresa digitale (PID) e portale alternanza e orientamento al lavoro (RASL) nonché la fornitura di dispositivi di firma digitale.

Nel 2021 la Camera di commercio ha affidato in house providing a Infocamere scpa anche i servizi inerenti: l'assistenza contabile e informatica, il servizio di ammodernamento della rete locale con sostituzione degli apparati LAN per le sedi di Udine e Pordenone, servizio di supporto specialistico Registro Imprese, del servizio di telefonia in tecnologia VoIP per la sede di Udine.

Si precisa che gli affidamenti vengono effettuati a seguito della verifica della congruità dell'offerta, anche sulla base dell'analisi di benchmark trasmessa da infocamere scpa.

Si.Camera Sistema Camerale Servizi srl, agenzia del sistema camerale, che si occupa di progetti integrati ed eroga servizi coerenti con le funzioni ed i compiti che la legislazione assegna alle Camere di commercio, alle loro Unioni regionali ed all'Unioncamere nazionale.

In particolare Si.Camera srl:

-si occupa di progetti integrati e risponde alle necessità delle Camere di commercio con competenza, mettendo a disposizione un'offerta di servizi personalizzata, oltre ad erogare servizi coerenti con le funzioni ed i compiti che la legislazione assegna alle Camere di commercio, alle loro Unioni regionali ed all'Unioncamere nazionale;

- realizza progetti, prodotti e servizi assicurando un aggregato di professionalità, know-how, sistemi e strumenti, in grado di garantire il presidio tecnico sulle tematiche strategiche ed operative di interesse del sistema camerale;

- è in grado di rafforzare, ampliare e diversificare la capacità di offerta, attuare più efficacemente le strategie di sistema e meglio soddisfare la "domanda" di servizi da parte delle Camere attraverso modalità di intervento organizzate all'insegna della multidisciplinarietà e della forte integrazione e interazione tra gli uffici interni;

- acquisizione del Centro Studi Tagliacarne - ramo di azienda Formazione: con l'acquisizione del suddetto ramo di azienda si qualifica, in coerenza con la strategia di focalizzazione e specializzazione delle strutture in house perseguita da Unioncamere, quale hub del sistema camerale specializzato anche nella promozione, progettazione e realizzazione di programmi di formazione per il sistema camerale funzionali alla crescita e allo sviluppo delle competenze del personale.

A Si.Camera è stato affidato, sempre in house providing la realizzazione di corsi di formazione a favore dei dipendenti camerali e la realizzazione dell'indagine di Customer Satisfaction.

Si precisa che gli affidamenti vengono effettuati a seguito della verifica della congruità dell'offerta, anche sulla base del raffronto con le tariffe praticate da altri enti formativi.

ICoutsourcing srl, l'agenzia nazionale del sistema camerale che si occupa dei servizi e soluzioni di outsourcing per il sistema camerale.

In particolare ICoutsourcing srl:

- è una società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro che opera dal 2009 offrendo servizi informatici, gestionali e di archiviazione documentale per il sistema camerale;
- svolge le proprie attività secondo il modello c.d. in house providing senza scopo di lucro nei confronti dei soci, qualora ne ricorrano le condizioni, in regime di esenzione di IVA;
- in quanto società in house, è soggetta al "controllo analogo" da parte dei soci allo scopo di assicurare che i servizi siano strumentali alle finalità statutarie e alla strategia dei soci stessi;
- dal 2021, grazie all'esperienza maturata e alle competenze acquisite, ha dato vita ad una nuova Business Unit Corporate, dedicata alla realizzazione di progetti e soluzioni innovative di Information Management, allo scopo di accompagnare le Imprese e la Pubblica Amministrazione nei processi di transizione digitale;
- possiede le competenze archivistiche, informatiche e gestionali per comprendere le necessità del sistema camerale e offrire la soluzione più adeguata;
- possiede un'alta specializzazione dal punto di vista normativo ed informatico.

A ICoutsourcing sono stati affidati servizi per l'istruttoria e l'evasione delle pratiche degli Uffici Registro Imprese e Bilanci e Commercio Estero, oltre a servizi per il supporto agli uffici Punto digitale e gestione bandi e finanziamento.

Si precisa che gli affidamenti vengono effettuati a seguito della verifica della congruità dell'offerta.

Promos Italia srl, agenzia nazionale del sistema camerale, che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e affianca le istituzioni nello sviluppo dell'economia locale e nella valorizzazione del territorio.

In particolare Promos Italia srl:

- è una società consortile partecipata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine;
- svolge le proprie attività secondo il modello c.d. in house providing e senza scopo di lucro e che opera nei confronti dei soci, qualora ne ricorrano le condizioni, in regime di esenzione di IVA;
- in quanto società in house, è soggetta al "controllo analogo" da parte dei soci allo scopo di assicurare che i servizi siano strumentali alle finalità statutarie e alla strategia dei soci stessi;
- ha commissionato alla società Sigmagest uno studio per la valutazione sulla congruità dei servizi erogati, che è stato inviato alla Camera di Commercio con Prot. n. 4253 del 14/10/2019, ed integrato con successiva analisi trasmessa con Prot. n. 2707 del 30/04/2020;
- promuove e valorizza il tessuto economico italiano, favorendo l'avvicinamento delle imprese ai mercati internazionali anche attraverso servizi per la diffusione dell'export digitale;
- sviluppa ed eroga servizi a supporto della crescita e del consolidamento commerciale delle imprese all'estero;
- realizza ogni attività in stretto raccordo con l'Ente camerale, con le Associazioni di categoria e con i vari soggetti tecnici che operano sulle tematiche dell'internazionalizzazione e della comunicazione online/offline al fine di massimizzare i risultati dell'intervento;
- fornisce assistenza in tema di attrazione degli investimenti esteri, marketing territoriale e turismo;
- possiede le capacità tecnico organizzative e le indispensabili competenze necessarie all'espletazione dei servizi;

A Promos Italia srl nel 2021 sono stati affidati servizi per la realizzazione di attività di internazionalizzazione e di promozione del territorio da attuare anche attraverso progetti specifici a supporto del tessuto economico-territoriale e servizio di assistenza e supporto alla realizzazione e rendicontazione del progetto "OCM VINO 2020/2021.

Si precisa che gli affidamenti vengono effettuati a seguito della verifica della congruità dell'offerta, anche sulla base dell'analisi di benchmark trasmessa da Promos Italia srl.

I.TER srl, società consortile partecipata al 99% dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine.

In particolare I.TER srl:

- svolge le proprie attività secondo il modello c.d. in house providing e senza scopo di lucro e che opera nei confronti dei soci, qualora ne ricorrano le condizioni, in regime di esenzione di IVA;
- in quanto società in house, è soggetta al "controllo analogo" da parte dei soci allo scopo di assicurare che i servizi siano strumentali alle finalità statutarie e alla strategia dei soci stessi;
- può approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto dei propri soci e con criteri di economicità gestionale, l'attività istituzionale, come prevista dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, fornendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) servizi nell'ambito delle funzioni delegate alle Camere di Commercio dalla Regione FVG, per quanto attiene gli interventi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese;
 - b) servizi nell'ambito delle funzioni delegate alle Camere dalla legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;
 - c) servizi in materia di promozione e marketing, progettando ed attuando ogni iniziativa idonea alla promozione delle imprese locali, dei loro prodotti e servizi e del sistema produttivo nel suo complesso, nell'ambito delle linee guida e delle direttive formulate allo scopo dai soci, nel rispetto delle disposizioni di legge e delle direttive impartite in materia promozionale all'estero per le Camere di Commercio ed enti periferici.

È impegnata in quattro ambiti di attività:

- a) interventi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese
- b) sostegno allo sviluppo dell'economia tramite la formazione
- c) sostegno allo sviluppo dell'economia tramite l'accesso a finanziamenti e contributi comunitari, nonché il marketing territoriale
- d) backoffice e struttura di supporto:
 - realizza ogni attività in stretto raccordo con l'Ente camerale al fine di massimizzare i risultati dell'intervento;
 - possiede le capacità tecnico organizzative e le indispensabili competenze necessarie all'espletazione dei servizi;

A I.Ter srl nel 2021 sono stati affidati servizi per la gestione delle attività amministrative e procedurali inerenti le funzioni istituzionali e non di competenza della CCIAA e le funzioni delegate dalla Regione FVG, nello specifico, per lo svolgimento di attività e servizi di supporto ai Soci per il funzionamento, attività di promozione e marketing, attività di formazione nonché la gestione operativa dei procedimenti amministrativi inerenti le funzioni delegate alla Camera dalla L. Reg. n.14/2010 "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo".

Si precisa che gli affidamenti vengono effettuati a seguito della verifica della congruità dell'offerta, anche sulla base dell'analisi di benchmark trasmessa da I.TER srl.

Gli affidamenti ancora attivi nel 2021, e stipulati in anni precedenti, salvo quelli espressamente citati nei punti precedenti, non hanno subito modifiche contrattuali né variazioni economiche, pertanto non vi sono

stati ulteriori risparmi né maggiori spese rispetto al 2020.

Udine, 28 giugno 2022

Posizione Organizzativa
Personale organizzazione e Performance
Pianificazione e controllo
Rosanna Nadin

Allegati:

Allegato A: Elenco Atti della Camera di Commercio di Pordenone – Udine;

Allegato B: Elenco delle adesioni alle convenzioni Consip da parte della Camera di Commercio di Pordenone - Udine;

Allegato C: Elenco degli Ordini diretti di acquisto su MePA della Camera di Commercio di Pordenone – Udine;

Allegato D: Elenco delle Trattative dirette stipulate su MePA della Camera di Commercio di Pordenone – Udine